

Esteri - Germania, attacco dei vescovi all'AfD: "Nessun posto per la loro ideologia nella casa di Dio"

Roma - 09 set 2026 (Prima Notizia 24) Il presidente della Conferenza episcopale monsignor Wilmer interviene dopo il successo dell'ultradestra in Sassonia-Anhalt: "Partito di stampo etnonazionalista, smontare promesse prive di fondamento".

"Non c'è posto per questa ideologia basata sul nazionalismo etnico né dentro né fuori dalla casa di Dio, né nel Cristianesimo, né nell'Ebraismo, né nell'Islam". A pronunciarsi con durezza contro l'AfD è il presidente della Conferenza episcopale tedesca, monsignor Heiner Wilmer, intervenuto a Berlino nel corso del ricevimento annuale della Chiesa cattolica a tre giorni dall'affermazione del partito alle elezioni regionali in Sassonia-Anhalt. "È dimostrato che il partito della AfD ha uno stampo etnonazionalista", ha ribadito il presule. Nel Land il partito di ultradestra ha raggiunto il 43,8% delle preferenze, imponendosi come prima forza politica pur senza ottenere la maggioranza assoluta all'interno del parlamento regionale. Rispetto all'esito delle urne e alla diffusione di idee definiti nazional-populiste, monsignor Wilmer ha espresso un chiaro auspicio: "Mi auguro vivamente che la verità ci liberi anche in questo caso, decifrando slogan fumosi e smontando promesse elettorali del tutto prive di un fondamento realistico". Il vertice dei vescovi tedeschi ha quindi tracciato il solco dell'impegno ecclesiastico di fronte all'avanzata delle forze estremiste: "Come Chiesa non ci tiriamo indietro. Al contrario: ci opponiamo quando la paura viene messa contro la solidarietà. Ci opponiamo quando le persone vengono schierate l'una contro l'altra. Ci opponiamo quando le istituzioni democratiche vengono indebolite". Wilmer ha infine precisato la matrice etica e non di parte della posizione assunta dai vertici cattolici: "Questo non è né di sinistra, né di destra. Il nostro metro non è né la politica di partito né l'ideologia, ma il Vangelo e la dignità inalienabile di ogni essere umano che da esso emana. E, sì, talvolta possiamo e dobbiamo anche essere scomodi".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Settembre 2026